

## A colloquio con il compagno Bettini, ferito dagli squadristi

**«Vogliono troncare il dibattito fra gli studenti perché la violenza ha bisogno di apatia»**

**Una manifestazione dei movimenti giovanili democratici e delle leghe degli studenti per le vie di San Lorenzo. Gli slogan gridati sotto la sede dell'« autonomia » - Comizio in largo degli Osci - Una prova di forza e maturità**

A black and white photograph showing a group of people, primarily women, holding a large banner. The banner features the text "COORDINATING LIGHT UNIVERSE" in large, bold, capital letters. The individuals are dressed in casual attire, and the background is dark and indistinct, suggesting an outdoor night setting or a dimly lit indoor space. The overall tone of the image is serious and organized.

e degli squadristi « autonomi » in via dei Volsci, contro le provocazioni e le violenze

Ha il braccio ingessato e lo tiene sollevato, una fascia legata al collo. E' quasi seccato dalla nostra visita, un po' certo il dolore, ma ancora più non può che essere la sua eresia: «Lasciarsi curare in secondo ordine il re». «Quello che è successo ieri è di una gravità estrema, ma non è un disastro, è un punto tale da imbarbarire, da parte di alcune frange, che hanno scelto la via della violenza, ma che secondo la loro aberrante logica "politica", ma scagliandosi rabbiosi contro qualsiasi forma di democrazia, hanno fatto un errore, un dibattito, la riflessione toglie loro ogni spazzo». Così s'orreggendo il braccio ingessato, si è messo a fare un breve colloquio il compagno **Goffredo Betti**, segretario della **FGCI**, ferito durante la sua permanenza in mattina a **Economia e Commercio**. Squadrato e l'agguito adatto: le testimonianze anche il modo in cui **Goffredo** ha parlato di **"autonomia"** ha lanciato dal secondo piano della **façolla** contro i giovani che si sono mossi in **Italia**.

Una dinamica molto simile all'aggressione che i mazzinari di **Carabinieri** scatenavano nel '68 a **Lettere**. «Ma l'epidemia di **razzismo** e **antisemitismi** — che pure ci deve preoccupare perché sancisce definitivamente l'imbarbarimento, di una parte, seppur cede, ma non si sottomette, dei giovani, non può far passare in secondo piano l'importanza dell'assimilazione politica, e della cultura, che si sono riuniti per discutere, analizzare, confrontarsi e anche criticarsi. E, non solo, ma anche per la diffusione di massa all'iniziativa delle "leghe"».

Un'ultima considerazione di **massa all'iniziativa** di **Leghe**.



**Il compagno Goffredo Bettini**

unitaria e il tentativo di assalto? « È indubbio che le forze dello sciasmo hanno scelto come obiettivo proprio il "nuovo movimento" », risponde ancora Goffredo — « È un attacco contro un polo di democrazia, che è riuscito a aggregare vasti strati di giovani a impegnarli in una battaglia politica. E è chiaro che per chi si fa forte dell'apatia, del disimpegno e della sfiducia per imporsi, il nuovo movimento è un "nemico da battere" ».

Ma l'episodio di ieri ha dimostrato anche un'altra cosa:

sa: «un gruppo di teppisti non può imporsi se trova una forte barriera democratica, se trova studenti non più disposti a subire». «La nostra reazione, la reazione degli studenti ha dimostrato anche che non c'è più alcuna subalternità psicologica verso ciò che rimane del movimento '77 — dice ancora il segretario della FGCI — nessuna forma di violenza e di prevaricazione. Non può esserci la minima tolleranza per chi dimostra un tale disprezzo verso ogni forma di democrazia».

# E' stata condannata l'azienda che decurtava i salari

L'azienda dovrà ora provvedere al ripristino del trasporto aereo e, sospeso in seguito alla rottura delle trattative, all'immediato pagamento delle retribuzioni trattate sulle buste paga di dicembre gennaio e febbraio e al pagamento delle spese processuali.

È deceduto improvvisamente ieri Nicola Pecorelli, marito di Franca Pia d'Anoia, consigliere indipendente di sinistra alla XX circoscrizione. A Franca Pia e alla famiglia tutta giungano in questo momento di dolore le più sincere condoglianze del gruppo comunista della XX circoscrizione, della Federazione romana e dell'Unità.

## Un ispettore del provveditorato alla scuola media « Carlo Petrocchi »

Da quattro giorni, i lavoratori del servizio Tecnologico e della Filiale di Roma della Banca d'Italia sono in sciopero. I sindacati hanno respinto le offerte delle nuove disposizioni (peggiori delle precedenti) dell'amministrazione centrale sulla base di tre motivi:

1. I lavoratori, in particolare, denunciano la grave atteggiamento della direzione dell'istituto che, con le sue decisioni su una materia così delicata, senza nessuna consultazione, si è dipanata in una serie di errori, di omissioni e di sacrilegi. E, per prova, quella della volontà della Banca d'Italia di rifiutare qualsiasi soluzione che comporti la riduzione dei gravi problemi della categoria. Per sollevare una soluzione positiva della categoria, i lavoratori hanno "Officine carte e colori" hanno chiesto ieri l'intervento della commissione Finanza alla sua delle conferenze, in via Nazionale, ieri, si terrà la prima conferenza generale dei lavoratori della Banca d'Italia.

Sono stati rinviati a giudizio Paolo Tommassini e Leonardo Fortuna, i due «autonomi» arrestati il 2 febbraio scorso, per omicidio, in dipendenza, dopo gli scontri con la polizia che culminarono con il ferimento alla testa di un poliziotto. Di nuovo in libertà, i due hanno ricevuto i loro bozzetti. Dopo altri dodici mesi di indagini, il giudice istruttore, Rosario Priore ha accolto in pieno le richieste formulate nella requisitoria di un altro giudice istruttore, Antonio Campioli, e ha rinviato i due «autonomi» a giudizio per tentato omicidio, porto abusivo di armi da fuoco e ricettazione di una pistola risultata rubata. I due «autonomi» e gli imputati rischiano una quindicina di anni di galera. Decisive, per il giudice istruttore sarebbero state le perizie balistiche sulle pistole trovate accanto ai loro dopo gli scontri, che provano il trovato di paraffina.

Continua la scuola della disaffezione alla sponda mediana. I professori, come ha scritto l'espertissimo Carlo Petroschi, «le lezioni erano state sospese, i libri erano rimasti in cantina, la classe era vuota». Il preside, costretto per la decisione del Provveditorato di nominare due docenti nuovi e animatori, l'unico a non essersi dimesso, ha preferito dimettersi. I genitori, a loro volta, hanno chiesto che si continuasse ad andare alle lezioni, ma i professori non hanno accettato. Il Provveditorato ha deciso di continuare l'attività di insegnamento.

I genitori si sono dichiarati solidali con i professori e hanno affermato di essere disposti a pagare le lezioni. Ma la situazione non si sblocca. Per questa mattina è prevista una assemblea generale dei genitori. Il Provveditorato ha convocato tutti i professori a scuola, dicono i loro colleghi — per l'arresto dell'ispezione — e per il loro «prendendomo le parole».



**L'auto del preside dell'Archimede incendiata dai tennisti**

Lo sciopero del « movimento » degli studenti medievisti è cominciato venerdì 11 gennaio. « I cacciatori duri » tentano di far sì che gli « autonomi » davanti a numerose scuole, gli studenti hanno respinto le provocazioni e, quasi ovunque, le lezioni si sono svolte regolarmente. Malgrado ciò, gli « autonomi », non hanno rinunciato a creare incidenti e tensioni anche ad alcuni istituti.

L'ordigno più grosso si è verificato al liceo scientifico « Archimede », dove è stata incendiata la macchina del preside. Durante una combattiva assemblea, convocata subito dopo l'attentato, gli studenti hanno condannato il gesto criminale. E' stata ribadita la volontà di rendere possibile l'attività politica e culturale all'interno della scuola. « Gli studenti » scritto in un comunicato e messo alla fine dell'assemblea — si impegnano ad isolare chiunque fa di questa violenza, assurda e provocatoria, una pratica politica.

**AREMELLINI** — Tafferuggio all'istituto tecnico Arremellini. Uno studente della Fgci che ha fatto una provocazione alla scuola è stato aggredito da un « autonomo ». L'aggressione è avvenuta poco prima

# Otto marzo: per un giorno la città in mano alle donne

**Il primo concentramento, indetto dalle ragazze delle Leghe dei disoccupati aderenti alla Cgil-Cisl-Uil, si terrà alle 9,30 in piazza S. Maria Maggiore - Alle 16 l'appuntamento promosso dall'Udi a piazza Mastai - Un giorno « di festa e di lotta » - Assemblee nelle fabbriche e nei ministeri - Le iniziative in provincia**

Otto marzo: anche quest'anno le strade della città torneranno, per un'intera giornata, in mano alle donne. Ne scenderanno in piazza a migliaia, sia pure con contenuti e parole d'ordine diversi. Assemblee si terranno nelle scuole e nei posti di lavoro. Aborto, maternità libera e consapevole, violenza e occupazione: questi, al di

le partecipanti costruiranno «ex-novo» una ideale città delle donne: vi saranno consultori, asili nido, lavanderie collettive, verde pubblico. Sarà allestito anche una sorta di studio legale: qui, una donna avvocato sarà a disposizione di tutte coloro che avessero bisogno di chiarimenti di aiuto, di assistenza legale.

Apostoli per concludere: in piazza Navona dove si terrà un comizio Una manifestazione, quella delle femministe, dalla gestazione piuttosto difficile: la questura, infatti, in un primo momento l'aveva vietata adducendo motivi di «ordine pubblico». Solo nel tardo pomeriggio, dopo le proteste delle altre organizzazioni, tra cui l'UDI, e di alcune parlamentari: tra cui Maria Magnani Nova,

Luciana Castellina e Adele Faccio, il divieto è stato revocato dalla questura.

Ma non saranno solo questi gli appuntamenti: delle donne previsti per oggi, in tutta la città si terranno più di cento assemblee di lavoratori. Incontri sono previsti all'Inadef, all'Enpals, al ministero del Lavoro, al ministero di Grazia e Giustizia, all'ospedale Cefis, ai policlinici Gemelli, alla banca

**il partito**

**ROMA**

**CONGRESSI DI CELLULA - AEROPORTI ROMANI: alle 17 a Fiumicino Centro (Imbottione). SEGNATO: alle 19.30 a Campo Marzio**

Voltri, Mendini e Voltri Leuze,  
Larino, Montebelluna, Rocca  
Pore, Rocca di Papa, Grottafren-  
ata, Santa Maria delle Molle, Com-  
pino, Toga Alta e Gramsci, Tor-  
revaldaliga, Nottuno, Celarosa sul-

assemblea a Trivio (Rossini).  
**ATAC TRIONFALE**, alle 17 festi-  
 dal tessere mentre alla casa di po-  
 po di Vale Aurelia. **POLIGRA-**  
**FICO SALARIO**: alle 13 di batti-  
 rando a M. Carr. **COMUNAL**

la delle diversità, i temi fondamentali di tutti gli appuntamenti. Il primo, indetto dalle donne delle Leghe dei disoccupati aderenti alla CGIL-CISL-UIL, è fissato per le 9,30 in piazza Santa Maria Maggiore. Da qui partirà un corteo che si concluderà al cinema Savoia. Due altri appuntamenti seguiranno nel pomeriggio. Alle 16 è prevista la manifestazione dell'UDI: il corteo partirà da piazza Mastai per dirigersi verso piazza Farnese.

La manifestazione assumerà un carattere decisamente nuovo ed insolito: con strutture di poliandro

Una manifestazione, dunque, all'insegna della fantasia e della creatività. Le compagne dell'UDI ricordano tutte le partecipanti a munirsi di torce elettriche: si prevede infatti che la manifestazione andrà avanti fino a tarda sera. Un sit-in di studentesse si terrà in piazza Navona dalle 9 alle 13.

Una giornata, quella di oggi, che vedrà anche la massiccia presenza del movimento femminista romano. Un corteo di tutti i collettivi romani che fanno capo alla «casa delle donne» di via del Governo Vecchio partirà nel pomeriggio da piazza Santi

## DECISA DALLA GIUNTA COMUNALE LA COSTITUZIONE DELLA CONSULTA FEMMINILE

A Colferello partirà alle 16,30 un corteo di donne che conclude la mobilitazione dei movimenti femminili e femministi dei giorni scorsi con assemblee nelle scuole e nei posti di lavoro. Manifestazioni di donne si terranno anche a Frosinone dove in mattinata sfileranno le studentesse, a Latina e a Viterbo.

**DE**: Comitato Centrale: GENZANO: alle 16.30 (Mucchio-Venturo); PIERALTRALTA: alle 17; ARDEA: alle 20.18.30 (Corrad); RIANO: alle 20.19 (Sera); PALOMBARA: alle 17 (De Roman).

**ZONE** - «EST»: alle 20 IN FEDERAZIONE esecutivo (Menicuccio-Orti). «NORD»: alle 18.30.

**TRIENALE** esecutivo, capi-sindacati, gruppi concorsionali e consiliari impegnati nei trasporti (Gansnig-Greif-Zona). «SUD»: alle 18.

**CINECITA'** coordinamento S.C. (Pellegrini-Proietti). «CA-STELLINI»: alle 18 ed ALBANO segretario della sezione Africa, Nemi-

**FRASCATI** — COLOMBO, MONTEMACISTO, MONTEBELLONE, ROCCA DI PAZZA, ROCCA PRIMA (Giglietti), **TRIVOLI-SABINA**: alle 18 a GUIDONIA (comitato comunale) e gruppo cacciatori sulla lepre 382 (G. Ricci).

**SEZIONI E CELLULE AZIENDALI** — **POLIGRAFICO PIAZZAVERDI**: alle ore 13 in sede dibattito con la compagna Franco Pisciotti del Comitato centrale. **FERROVIERI DELEGATI ZONA SUD**: alle 17 a Pinerolo in preparazione dell'assemblea regionale del 20 gennaio (Marras). **OSPEDALE SANTO SPIRITO**: alle 9 e dibattito nel "aula magna" (Correale). **TECNITALI**: alle 17

**AVVISO** — Si invitano i componenti del pubblico a mettersi a disposizione in federazione, presso il compagno Oliva, la copia del ventunesimo numero di «Democrazia» oggi in piena diffusione.

**F.G.C.I.** — E' convocato per oggi alle ore 20 i CD della F.G.C.I. Oggi «Problemi di organizzazione nel congresso provinciale». E' convocato alle ore 20 il comitato federale della F.G.C.I. romano. • **CASTEL MADAMIA**: ore 20 attivo («Morgandir»). **MONTE MARIO**: ore 15,30 attivo cellule «Fermia» (Leoni).

Levi tafferugli si sono verificati anche di fronte all'Istituto artistico e al Museo scientifico Sarpi.